

La rassegna femminile è già iniziata con 7 «monzesi», per quella maschile si stanno preparando 6 giocatori

Quanto Vero agli Europei Ma Federici deve fermarsi

MONZA (mtf) Sono in corso di svolgimento i Campionati europei femminili, manifestazione a cui l'Italia si è avvicinata con l'obiettivo di dimenticare la delusione olimpica (fuori malamente ai quarti, contro la Serbia). Nel gruppo azzurro che ha iniziato la rassegna continentale con due vittorie, a spese di Bielorussia e Ungheria, ci sono ben quattro giocatrici del Vero Volley Monza: oltre ad **Anna Danesi** e **Alessia Orro**, che già c'erano a Tokyo, il Ct **Davide Mazzanti** ha convocato anche il libero **Beatrice Parrocchiale** e la schiacciatrice **Alessia Gennari**, che avevano parte del gruppo «olimpico» prima delle ultime scremature operate in fase di selezione. Gli Europei proseguiranno nell'arco delle prossime due settimane (ieri - lu-

nedi - a giornale già in stampa l'Italia ha giocato con la Slovacchia). Il Consorzio vede in azione anche **Katerina Lazovic** (Serbia), **Magdalena Stysiak** (Polonia) e **Hanna Davyskiba** (Bielorussia): così, la preparazione della squadra monzese in vista della prossima stagione è iniziata a ranghi ridotti, visto che al lavoro all'Arena ci sono solo **Jennifer Boldini**, **Lise Van Hecke**, **Sonia Candi**, **Katerina Zakhaiou**, **Gaia Moretto** e **Beatrice Negretti**, con la serba **Brankica Mihajlovic** - reduce dalle Olimpiadi ma non convocata poi per gli Europei - in arrivo a breve a Monza.

Per quel che riguarda gli Europei maschili, che inizieranno mercoledì prossimo - 1 settembre - c'è una brutta notizia per la Vero Volley: **Fi-**

lippo Federici, libero di Monza che si stava allenando con il gruppo dell'Italia in vista della rassegna continentale, ha dovuto lasciare il raduno a causa della frattura a uno scafoide riportata in allenamento. Nel gruppo azzurro resta invece **Gianluca Galassi**, reduce dall'avventura olimpica. Con le rispettive Nazionali, in vista degli Europei, ci sono i bulgari **Aleks Grozdanov** e **Denis Karyagin**, il bielorosso **Vlad Davyskiba**, il croato **Tomislav Mitrasinovic** e il tedesco **Georg Grozer**, tutti giocatori che poi si uniranno alla squadra monzese. Al momento all'Arena sono invece al lavoro agli ordini del capo-allenatore **Massimo Eccheli** **Thomas Beretta**, **Santiago Orduna**, **Tomasz Calligaro**, **Donovan Dzavoronok**, **Alessandro Galliani** e **Marco Gaggini**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Filippo Federici, 20 anni



Beatrice Parrocchiale, 25 anni



Anna Danesi, 25 anni



Alessia Gennari, 29 anni



Alessia Orro, 23 anni



Nazionali giovanili - I ragazzi del Consorzio chiamati in causa

Sogni azzurri per quattro talenti

Rossi è in Iran con l'Italia U19, altri tre «monzesi» si preparano per rassegne iridate

MONZA (mtf) Dopo il periodo interamente dedicato alle Olimpiadi, riparte la macchina della pallavolo internazionale giovanile. Da oggi - martedì - Teheran, capitale dell'Iran, sarà teatro dei Campionati mondiali Under 19 maschili: l'Italia c'è e nelle sua fila figura il macheriese **Gianluca Rossi**, portacolori del Vero Volley Monza. Gli azzurrini, campioni d'Europa U18 in carica, se la vedranno, nel girone di prima fase, con Brasile, Repubblica Ceca, Bielorussia e Colombia. Il ligure **Francesco Comparoni**, che farà parte del gruppo di **Su-**perlega monzese, è invece impegnato in un collegiale della Nazionale Under 21: a Darfo Boario gli azzurrini, allenati dal tecnico Angiolino Frigoni, sostengono -



Gianluca Rossi, U19



Francesco Comparoni, U21



Anna Piovesan, U18

fino a domenica - un periodo di allenamento in vista dei Mondiali di categoria, in programma dal 22 settembre al 3 ottobre.

In campo femminile, sono due le giocatrici di casa Vero Volley che fanno parte del gruppo che sta preparando i Mondiali Under 18: al centro Pavesi di Milano - insieme a

Dominika Giuliani, di cui parliamo sopra, ci sono **Nicole Modesti** e **Anna Piovesan**, una veronese e l'altra veneziana. Per loro l'obiettivo è far parte della rappresentativa azzurra che partirà per il Messico, dove dal 15 settembre si disputerà la rassegna iridata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Verso l'inizio della stagione 2021/22 si limita al 35 per cento la capienza degli impianti
Covid, la protesta delle società di serie A
«Con queste norme la pallavolo muore»

(mf) Le nuove norme sull'accesso ai palazzetti non trovano d'accordo le società di pallavolo di serie A. Quanto previsto dal regolamento stilato dal Governo per gli spettatori in eventi al chiuso, quali sono le partite di pallavolo, risulta estremamente limitante per le realtà sportive, che potrebbero far accedere agli impianti pubblico solo entro il 35 per cento della capienza. Ecco quindi levarsi la protesta, in un comunicato congiunto di tutte le società di serie A - fra queste il Vero Volley Monza e i Diavoli Rosa Brugherio, la cui Prima formazione gioca nel torneo di A3. «Esprimiamo totale disaccordo e contrarietà di fronte alla prospettata riapertura degli impianti limitata al 35 per cento della capienza. Con il procedere della campagna vaccinale e con l'introduzione del green pass, non si comprende perché non si possa tornare ad una partecipazione "normale", in assoluta sicurezza, all'interno dei palazzetti. Se il vaccino protegge in misura inferiore al 100 per cento si aggiunga l'obbligo di indossare la mascherina per aumentare ulteriormente la sicurezza. Da cittadini vorremmo fare una domanda al Co-

mitato Tecnico Scientifico e al ministro Speranza: 'Se ho il vaccino e uso la mascherina, perché non dovrei sentirmi sicuro in un palasport insieme a tutti gli altri tifosi?'».

Le società di pallavolo forniscono il quadro della situazione prevista: «È bene si sappia che un taglio degli incassi pari al 65 per cento implica, di fatto, la fine della pallavolo in Italia. Le ricadute, economiche e sociali, non possono sfuggire a chi ha l'onore e l'onere di governare la cosa pubblica. Chiediamo solo ci sia consentito di tornare a farlo. Chiediamo solo che non si perdano migliaia di posti di lavoro nello sport. Chiediamo solo che non si depauperi l'enorme ricchezza umana e sociale dello sport di base. Chiediamo solo che, mentre le Olimpiadi ci hanno offerto continuamente testimonianze dell'immenso valore dello sport, di tutti gli sport, si diano segnali incontrovertibili di pari dignità. Il calcio muove il Pil, la pallavolo e gli altri sport forse no, ma siamo certi che desertificare queste discipline sia la strada giusta per l'agognata ripartenza?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 24.08.2021 Pag.: 39
Size: 182 cm2 AVE: € 2548.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Da Aprilia all'A1, la favola del libero Giulia Bucci

VOLLEY

Dopo 23 anni l'Acqua&Sapone Roma Volley Club ha cominciato la stagione in A1. Una nuova avventura per il club giallorosso che sta lavorando da una settimana sotto la guida del nuovo coach Stefano Saja, 46enne milanese, per quattro anni alla guida delle emiliane del Marignano (A2), che succede a Luca Cristofani.

Nel roster confermatissimo il libero di Aprilia Giulia Bucci, alla seconda stagione consecutiva, che si intervallerà con la sua collega di ruolo, la lucchese del '96 Maila Venturi, il neo acquisto dopo il triennio vissuto nel massimo torneo con la Bisonte Firenze. Entusiasta e carica come una molla la gio-

vanissima ragazza pontina, 19enne di 173 cm, che iniziò la sua carriera nel minivolley nella sua città natale fino ad arrivare alla D. «Siamo in preparazione da diversi giorni -confessa la giocatrice delle Wolves che indosserà la maglia numero 3 - Sono molto contenta e non nascondo un pizzico di emozione perché quest'anno sarà la mia prima volta in A1. La dirigenza ha costruito un roster molto valido che saprà farsi valere individuando anche un impianto di gioco all'altezza, il Palazzo dello Sport Eur».

La sede di allenamento idonea alle necessità tecniche è il Palasport di Frascati. Il gruppo (13 atlete inserite in prima squadra, di cui 5 già protagoniste della vittoria dell'ultimo cam-

pionato di A2) sta svolgendo il ritiro, fatta eccezione per le 3 nazionali che si uniranno dopo l'Europeo. L'obiettivo? «Sulla carta siamo una squadra equilibrata che parte con l'intento dichiarato della salvezza, ma è tanta la voglia di divertire il pubblico capitolino affrontando tutte le partite senza mai darsi per vinte, proprio come dice il motto del Club, con lo spirito dei lupi», prosegue la Bucci, che già guarda alla prima giornata del 10 ottobre sul parquet del Bosca San Berando di Cuneo, antipasto dell'esordio di fuoco (il 17) con le campionesse mondiali, europee e italiane dell'Imoco Conegliano, dove gioca da nove anni il suo idolo Moki De Genaro.

Andrea Gionti



LIBERO Giulia Bucci, di Aprilia, milita in serie A1 con la Roma

19 ANNI, NELLA PROPRIA CITTÀ HA MOSSO I PRIMI PASSI TRA LE PROTAGONISTE DELLA PROMOZIONE DELLA ROMA

Data: 24.08.2021 Pag.: 47
Size: 477 cm2 AVE: € 56763.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Italia da tris: «Un passo avanti»

Battuta la Slovacchia. Orro: «Dopo Tokyo abbiamo una seconda chance»

di Valeria Benedetti

ITALIA 3

SLOVACCHIA 1

(25-19, 25-18, 25-27, 25-17)

ITALIA

Orro 2, Pietrini 14, Danesi 14, Egonu 19, Sylla 11, Chirichella 11; De Gennaro (L.), Gennari 4. N.e. Nwakalor, Bonifacio, Malinov, Fahr, D'Odorico, Parrocchiale. All.: Mazzanti

SLOVACCHIA

Zernovic 6, Abrhamova 3, Palgutova 1, Radosova 12, Pencova 1, Kosekova 1; Spankova (L.), Kriskova 10, Hrusecka 4, Fricova 11, Kohutova, Sunderlikova. N.e. Smieskova. All.: Fenoglio

ARBITRI Simonovska (Mon) e Jokelainen (Fin)

NOTE Durata set: 24', 27', 33', 25'; tot. 109'. Italia: battute sbagliate 11, vincenti 2, muri 9, errori 32. Slovacchia: b.s. 10, v. 2, m. 2, e. 25

Terza partita, terza vittoria. L'Italia avanza lasciando un set alla Slovacchia di Marco Fenoglio in un match ancora un po' troppo segnato dagli errori. Domani con la Croazia alle 21 sarà un confronto si-

curamente più teso per le ragazze di Mazzanti apparse ancora alla ricerca della forma migliore. Lo sa bene Alessia Orro, titolare per tre gare di seguito, dalle cui mani passa il difficile compito di gestire pregi e difetti dell'Italia post delusione olimpica: «Sono state gare tutte diverse finora - racconta la palleggiatrice sarda -, questa sicuramente più complicata. Mi ricordo che anche nel 2019 abbiamo sofferto questa squadra: difendono molto hanno battuto benissimo e fortissimo mettendoci in difficoltà. Nel terzo set non siamo state pazienti quando vedevamo che l'azione non finiva. Siamo state brave comunque a chiudere la partita, a non demoralizzarci».

► **Dopo l'alternanza in regia lei sta giocando titolare questo Europeo.**

«Il tecnico ci ha detto chiaramente che l'alternanza non aveva funzionato e avrebbe impostato quest'Europeo con un setto più o meno fisso. È una competizione lunga e faticosa con tante partite, dobbiamo rimanere concentrate, finora lo stiamo affrontando bene insie-

me».

► **Non è facile dopo la delusione in Giappone...**

«No, non lo è. Ma è il nostro lavoro e dobbiamo guardare avanti. Ci siamo ritrovate in palestra con lo stesso obiettivo che avevamo a Tokyo: vincere. Questa è una seconda possibilità per dimostrare che siamo una squadra forte. Siamo umane ma ora sta a noi rialzarci dimostrare che siamo una squadra forte. Nella gara con la Slovacchia l'importante è stato reagire subito dopo il set perso. Dobbiamo mantenere questo atteggiamento».

► **Tante partite anche con avversari non fortissimi in questo avvio vi aiutano a trovare un equilibrio di squadra maggiore?**

«Sì, certo. Partita dopo partita andiamo avanti aggiungendo sempre qualcosa in più al nostro bagaglio. Le prime due gare sono andate via lisce, oggi abbiamo avuto più difficoltà con la loro battuta e le loro difese. Un'altra lezione che abbiamo imparato e che ci deve servire per non fare errori più avanti nella ma-

nifestazione».

► **Grande intesa con Chirichella e Danesi al centro, un po' meno con le attaccanti di banda.**

«Io mi trovo bene con tutte non solo con le centrali. Non basta una partita per etichettare un rendimento di squadra. Elena (Pietrini, ndr) con l'Ungheria ha attaccato moltissimo, era un po' più stanca, lo stesso Egonu mentre Sylla oggi (ieri, ndr) ha attaccato qualche pallone in più, sono partite diverse con squadre diverse. A volte devi cambiare strategia, tenere più calde alcune giocatrici piuttosto che altre».

► **La prossima è la Croazia allenata da Daniele Santarelli con diverse giocatrici, a partire dall'opposto Fabris, cresciute nel nostro campionato. Un impegno sicuramente più probante anche per aggiudicarsi il primo posto.**

«Sappiamo che è una squadra più competitiva di quelle che abbiamo affrontato, diversa, con un gioco più simile al nostro ma non importa. Noi siamo super pronte».

Data: 24.08.2021 Pag.: 47
Size: 477 cm2 AVE: € 56763.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



In regia Alessia Orro, 23 anni, di Oristano, è la palleggiatrice della Saugella Monza ed è in Nazionale dal 2015

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile